

# Ib 2/Atti del 12° congresso di primavera

Bergamo, Sala del Mosaico del Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni della Camera di Commercio, sabato 5 maggio.

Apri il congresso il cerimoniere distrettuale **Marina Scardi** che, dopo l'ascolto degli inni, la lettura degli scopi e del codice dell'etica, e i saluti delle autorità presenti passa ai vari punti dell'ordine del giorno.

Il Segretario Distrettuale **Guglielmo Pojero** comunica la presenza di 41 club su 49 e di 148 delegati.

Il tesoriere Distrettuale **Federica Silistrini** relaziona dettagliatamente sulla situazione di cassa (tutti i dati in formato Excel sono a disposizione dei soci, depositati presso la segreteria distrettuale).

Il **Governatore Ferruccio Lorenzoni** legge la sua relazione morale. "... Un lionismo di oggi ma ancora di più di domani, in aggiunta a azioni isolate di singoli club, dovrà sempre più realizzare azioni, promosse da diversi club uniti con i vincoli dell'amicizia e della reciproca comprensione. Il successo di Sight First II ne è la riprova.

Ci stiamo rapidamente avviando alla conclusione della nostra annata e siamo riusciti a visitare tutti club entro i termini che ci eravamo proposti e nel contempo a partecipare a molte iniziative degli stessi oltre che alle riunioni delle 4 Circozioni. Abbiamo fatto 6 riunioni del Gabinetto Distrettuale. Abbiamo avuto moltissima collaborazione da parte dei soci coordinatori dei numerosi Comitati che poi avremo il piacere di ascoltare.

Abbiamo realizzato un riuscito gemellaggio la scorsa settimana col Distretto della Sicilia, che ricambieremo con la visita a Palermo a fine maggio.

Con la celebrazione del bicentenario della nascita di Garibaldi l'inaugurazione ieri della "Collezione Tronca" Prefetto di Brescia sui cimeli di Garibaldi e il collegamento storico con la Sicilia è un ulteriore motivo di gemellaggio per avvicinare e unire due estremi della nostra Italia.

Abbiamo raggiunto un importante traguardo per la nostra fondazione di cui poi vi parlerà il Presidente Bruno Bna.

Ho partecipato a diverse riunioni del CdG, sempre in chiave critica costruttiva dove l'obiettivo non ancora raggiunto è quello di ridurre il numero e il costo dell'annuario che dovrebbe esservi pervenuto nel mese di febbraio.

A conclusione di questa annata e sempre con la convinzione che "la solidarietà è concretezza" posso dire di essere riuscito, ovviamente con la vostra collaborazione e in particolare con quella dei miei officer distrettuali, a realizzare una serie di attività secondo le note 10 linee guida.

**1. La cultura del fare insieme** - L'obiettivo del Brainstorming (tempesta di cervelli) è di innalzare il livello di integrazione dei componenti del Gruppo e creare nel Club un ambiente in cui ciascuno è più consapevole dei problemi che esistono e delle esigenze di miglioramento. La formula + Idee = + Idee buone, ritengo abbia prodotto buoni risultati.

Sotto la guida dei validi Presidenti di Circozione, la collaborazione di D.Z. (come sapete scelti dai Club e non dal Governatore) ma soprattutto la vostra disponibilità di officer di Club, ha consentito di realizzare molte iniziative insieme. Pertanto uniti, abbiamo/avete risvegliato e rafforzato quella cultura del fare insieme e portato avanti azioni condivise, contribuendo, anche con la forza delle nostre idee, a migliorare la nostra associazione e così anche la comunità in cui viviamo.

**2. Un lionismo di proposta e non solo di risposta** - La paziente attenzione e continuativa collaborazione degli officer Distrettuali e dei singoli Club, è stata insostituibile nell'utilizzare con le loro e le nostre energie la realizzazione di nuove iniziative e per valorizzare la nostra visibilità nella comunità.

Con il service globale Sight First II siamo riusciti attraverso giornali, televisioni a diventare protagonisti di un progetto comune, importante, ambizioso, motivante e in grado di valorizzare le forze di tutti i lions, pur nel rispetto della autonomia dei club.

L'attività di cooperazione ha consentito di giungere ad una più rapida e maggiore efficienza organizzativa, integrazione dei componenti del gruppo e creare così un giusto clima per il cambiamento strategico al fine di:

- aumentare l'efficienza, la redditività, la marginalità;
- ridurre gli errori;
- migliorare il servizio;
- attivare un efficiente sistema di conoscenza dell'intera nostra gestione distrettuale.

E tutto questo in un clima di cooperazione e di innovazione all'insegna della qualità, al fine di giungere ad una più rapida e maggiore efficienza organizzativa, con la necessaria informazione e conoscenza dei nostri statuti e regolamenti e con la puntuale comunicazione ai soci degli importanti eventi della nostra associazione.

**3. I nostri club** - (...) Per un miglioramento della Organizzazione della nostra Associazione occorre cambiare: si può cambiare senza migliorare; non si può migliorare senza cambiare.

Un'osservazione critica che ho sentito più di una volta, nell'attuazione dei diversi service da parte di amici dei club che si continua a richiedere partecipazione e soldi ai soci dei Club vicini.

Service tra club e service all'esterno nella comunità, una proposta fatta nella giornata di formazione ma non ascoltata, consiste nella partecipazione con

reciprocità, in forma ridotta, con costi vicini allo zero, ai service degli altri Club della stessa zona. Questo consentirebbe di coinvolgere tutti in tutte le iniziative del territorio e, come conseguenza, la loro reciproca condivisione. Ecco pertanto la necessità di fare uso di tutte quelle innovazioni tecniche, procedurali e di comunicazione che consentano, con l'impiego del minor tempo possibile, la massima efficienza a livello di Club, di Zona, di Circozione e di Distretto. L'impegnativo e continuativo lavoro di tanti Officer Distrettuali in questa direzione è stato attuato, sopportando anche qualche malumore.

Dopo diversi mesi di intenso lavoro forse riusciamo a concludere l'annata con dati precisi circa il numero di soci/club grazie al paziente continuativo lavoro svolto da Enzo Giacomini. Sei sono i club che ancora hanno una differenza fra i due archivi italiano e americano: 1967 e 1954, cioè meno 13 con una presenza femminile di 284 socie e 1670 maschi. Entro pochi giorni i Presidenti di Circozione trasmetteranno i punteggi calcolati per ogni Club per la scelta del Top Club del Distretto.

**4. Il Merl in ogni club – Membership, Extention, Retention, Leadership** - Con la collaborazione dei Responsabili Distrettuali del Gruppo MERL, dei Presidenti di Circozione e dei Delegati di zona, sono stati organizzati momenti di formazione per il miglioramento, il mantenimento e l'incremento di tutti i soci dei propri Club.

**5. Nuovi soci e nuovi club** - Circa la costituzione di nuovi Club si è avviato in più di una zona un processo soft di sensibilizzazione e di lenta paziente valutazione circa l'opportunità, di costituire, nei tempi necessari nuove entità lionistiche, le quali dovranno nascere come gemmazione dei club esistenti e limitrofi e solo con il loro totale consenso, in ambiti territoriali attualmente scoperti.

**6. Comunicazione ed informazione** - Perseguire l'eccellenza del servizio attraverso una costante e capillare attività di comunicazione e informazione interna ed esterna. Noi Lions siamo poco conosciuti e non essere conosciuti è un handicap, ma ve n'è uno forse ancora più grave: essere conosciuti in modo non corrispondente alla propria identità, e quindi essere considerati e giudicati sulla base di conoscenze incomplete o falsate o, peggio, accompagnate da pregiudizi negativi.

Con la campagna del MD su quotidiani e riviste è stato avviato un nuovo concreto percorso di visibilità importante che mi auguro, anche se comporta uno sforzo finanziario, continui in futuro.

**7. Essere presenti nella comunità** - Particolare impulso è stato dato dal comitato rapporto con le istituzioni con i vertici delle istituzioni, promosso dai soci Gilardoni, Savoldi, Sorlini e Villa.

Realizzando in forma sistematica incontri di presentazione e di saluto alle Autorità (Sindaco, Presidente della Provincia, Prefetto, Vescovo, Comandante dei Carabinieri) da parte della nostra Associazione abbiamo incrementato la visibilità, la conoscenza e l'ascolto. Analogamente al livello distrettuale sono stati avviati contatti a livello territoriale e di Club. Tutto questo, per prendere attivo interesse al bene civico, sociale e morale della comunità. E quando possibile cercare di far parte di quelle che sono aperte a esponenti della società civile, per portare l'esperienza e la collaborazione della nostra Associazione di servizio.

**8. Il mondo dei giovani** - Promuovere e sostenere tutte le iniziative rivolte ai giovani e coinvolgere i nostri leo nelle attività più importanti della nostra associazione.

Particolare attenzione è stata dedicata con i necessari supporti, ai nostri Leo, alle iniziative degli Scambi Giovanili e dei Campi della Gioventù, dei corsi del Lions Quest, alle Borse di studio, alle manifestazioni dei "giovani per i giovani", a Adolescenti e Sport, al "poster per la pace", alla partita di calcio con vecchie glorie dell'Inter, guidate dal Campione del Mondo Marini, a tutto quanto coinvolge le componenti giovanili.

Possiamo dire tranquillamente che abbiamo superato il momento turistico gastronomico del Lions e siamo scesi nell'arena delle scuole, delle piazze, dei palazzetti dello sport e anche delle discoteche.

Solo risolvendo, anche in piccola parte, i tanti problemi del pianeta giovani, una moderna società può realizzare i propri obiettivi e pertanto noi lions dobbiamo essere presenti in prima linea per contribuire a far sì che questo avvenga, trasmettendo i valori della solidarietà, dell'amicizia e della difesa della vita alle nuove generazioni.

**9. Bilancio sociale e di mission del distretto** - Un particolare ringraziamento a tutti i Club che mettendo a disposizione il proprio bilancio 2005-2006 mi hanno consentito di rilevare i seguenti dati.

Al fine di avere una conoscenza puntuale di quelle che sono le nostre attività di service, le iniziative che i soci dei diversi Club hanno effettuato durante questa annata sociale, in termini di impegno personale e di risorse oltre che umane anche economiche, in ciascuna delle quattro circozioni e quindi in tutto il Distretto, stiamo predisponendo con la collaborazione del prof. Gianfranco Rusconi, Direttore del Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli Studi di Bergamo e ovviamente con la collaborazione di Sirio Marciánò una pubblicazione che sarà il nostro bilancio di mission.

Questo anche sulla scorta del "Libro Bianco" redatto in passato, e per renderne di conseguenza informati di tutte le nostre iniziative, soprattutto i nostri soci, e nel caso anche i componenti delle Comunità.

**10. La più grande Associazione di service del mondo** - Non posso concludere riaffermando un concetto che mi è molto caro e cioè: non basta leggere e rispettare il codice dell'etica lionistica, ma è indispensabile condividere lo spirito soprattutto attraverso la testimonianza personale che è requisito fondamentale per essere Lions.

"La solidarietà è concretezza" ma soprattutto dobbiamo essere convinti assertori e riscoprire il piacere e l'orgoglio di appartenere alla più grande associazione di service del mondo, il lions international. . .

Il traguardo che vedo ormai vicino mi consente di affermare che con Piero Caprioli, prossimo Governatore, il nostro Distretto riuscirà a fare ulteriori progressi al fine di migliorare il nostro stare insieme, la nostra visibilità nella comunità e la concretezza della nostra solidarietà verso le persone più deboli".

**Il Presidente della Fondazione onlus del Distretto 108 Ib2 Bruno Bnà** conferma quanto detto dal DG Lorenzoni, circa le variazioni da apportare a Statuto e Regolamento della Fondazione, che succintamente prevedono la partecipazione del Governatore pro tempore e, oltre che al consiglio della Fondazione, anche il nuovo Comitato esecutivo i cui 4 componenti oltre al Presidente e al Governatore saranno espressione delle 4 Circoscrizioni. E' stata prevista inoltre nel Regolamento la clausola che i componenti del Consiglio di Amministrazione, dovranno preferibilmente essere in numero paritetico per Circoscrizioni e appartenere a Club diversi. Tali documenti (la cui stesura modificata è depositata presso questa Segreteria) verranno sottoposti all'approvazione del Consiglio della Fondazione entro settembre 2007. Tutti i presenti, approvano l'accordo raggiunto che dovrà essere perfezionato con una nuova assemblea della Fondazione Distrettuale da tenersi entro il mese di settembre 2007.

L'assemblea approva e ratifica all'unanimità la "**Commissione verifica poteri**" formata dai Presidenti di Circoscrizione.

L'IPDG **Giovanni Raguseo**, Presidente della Commissione Elettorale, dichiara valide le domande presentate da Tiziano Lotti e Fulvio Venturi per la carica di Vice Governatore nonché quella di Piero Caprioli quale Governatore.

Precisa che il mancato rispetto della data del 30/4 quale invio della "Delega Generale" da parte dei Club, ha determinato una mancata rilevazione del numero dei partecipanti e – di conseguenza – il necessario ricorso alle fotocopie per le schede elettorali.

Interviene **Giorgio Piccoli**, che contesta tale procedura, sostenendo anche che – al limite – non si sarebbero dovuti accogliere i Delegati dei Club ritardatari. Tale frase suscita un vivace brusio in sala, per cui il DG Lorenzoni propone all'Assemblea, sistemate le urne sul tavolo della Presidenza e visibili da tutti i presenti in sala, una votazione con chiamata nominale di tutti i delegati, sotto il controllo dei 4 Presidenti di Circoscrizione. La modalità operativa così formulata viene approvata all'unanimità.

Per acclamazione vengono eletti i seguenti Revisori dei Conti: Presidente **Manfredo Boni** - L.C. Brescia Cidneo, **Carlo Antozzi** - L.C. Bergamo Host e **Giancarlo Tedoldi** - L.C. Castiglione dello Stiviere, membri effettivi; **Giuseppe Castelletti** - LC Città di Clusone e Valle Seriana Superiore e **Giuliano Girelli** - LC Bassa Bresciana, membri supplenti.

Prende la parola il **VDG Piero Caprioli**, candidato alla carica di governatore. Egli dopo aver ricordato l'importante appuntamento un anno dopo quello per il quale è stato eletto VDG, illustra brevemente il suo programma che in parte viene riportato.

"Un anno, quello che sta per concludersi, in cui, da un lato ho cercato di capire meglio i compiti del Governatore Distrettuale, dall'altro avrei dovuto cercare di conoscere meglio i Club, cosa quest'ultima che non ho potuto purtroppo fare come avrei voluto. Sono infatti convinto che la missione principale del Governatore sia la vicinanza ai Club, direttamente di persona, o tramite gli Officer distrettuali, per stimolare - dove necessario - nuove iniziative, per condividere l'entusiasmo per nuovi progetti e la soddisfazione per i successi, ma soprattutto è indispensabile che il Governatore sia vicino ai Club - ma, lo ribadisco, quando e solo quando i Club lo ritengano opportuno - per partecipare e vivere i problemi che inevitabilmente si manifestano, e lavorare insieme per risolverli con spirito di servizio, senza alcuna imposizione o interferenza nell'autonomia di decisione e di giudizio del Club. Credo, in sostanza, che ci sia la necessità di un sempre maggior collegamento e di una più stretta cooperazione tra il Distretto e i Club, come tra gli stessi Club, per favorire la reciproca comunicazione e l'interscambio di idee e di proposte che portino a una fattiva e sinergica collaborazione a tutti i livelli sia in linea verticale – dal Distretto ai Club e viceversa - che orizzontale – tra i Club, tra le Zone, tra le Circoscrizioni.

Chi ha avuto la cortesia e la pazienza per leggere le mie linee programmatiche pubblicate sulla nostra rivista Distrettuale ha avuto modo di vedere come io consideri la collaborazione a tutti i livelli uno dei punti cardine e degli obiettivi del mio mandato.

Questo anche perché, come ho puntualizzato sulla rivista, lavorare insieme permette di realizzare progetti e manifestazioni importanti, di ampia visibilità e risonanza che ci consentono di farci conoscere a chi non sa cosa sia il Lions International e a chi ne ha una conoscenza approssimativa, non corretta o completamente sbagliata.

Per favorire e stimolare la collaborazione mi impegnerò con l'obiettivo di consolidare quanto già si sta facendo ed estendere "la cultura del fare insieme" a ulteriori progetti e service.

In questo spirito è mia intenzione rendere ancora più stretto il rapporto di amicizia e di stima che si è creato con i prossimi Governatori degli altri Distretti e in particolare di Ib1, Ib3 e Ib4 lavorando a progetti comuni, alcuni dei quali

già individuati, in particolare per quanto riguarda il soccorso a chi soffre la fame, la sete, le malattie e i soprusi, in particolare i bambini e i più deboli. Ma c'è un ulteriore punto sul quale intenderei insistere in particolare: la formazione, della cui validità sono fermamente persuaso per cultura e per esperienze personali e professionali.

Una formazione sviluppata non solo con i metodi tradizionali dell'informazione – che pure è necessaria – ma una formazione che nasce dal confronto delle idee, dal dibattito attraverso il quale gli argomenti vengono approfonditi, quasi sviscerati, e si formano le convinzioni personali, le certezze che ci danno il vigore e l'entusiasmo necessari per affrontare e vincere le sfide più difficili e raggiungere i traguardi più ambiziosi.

E questo modo di operare non può e non deve essere un episodio, un evento estemporaneo che si esaurisce in una serata, ma deve diventare un comportamento abituale che ci consente la scoperta continua degli obiettivi e del modo di porsi e di proporsi della nostra Associazione, per adeguarci a ciò che la società ci richiede, per comprendere il senso dell'essere Lions che significa presenza attiva, disponibilità e spirito di servizio. Così si potrà uscire dal consueto (a volte dal banale) e consolidare lo spirito d'appartenenza e l'orgoglio di essere Lions, stimolandoci anche a ricercare il potenziamento e il consolidamento della nostra Associazione con l'inserimento di nuovi Soci e la nascita di nuovi Club: in questo senso si può davvero parlare di "formazione permanente" e MERL in ogni Club.

Ho ripercorso, con queste brevi parole, una parte delle mie linee programmatiche, lasciando volutamente per ultimi due punti che ritengo qualificanti per la nostra azione e a cui attribuisco particolare importanza: i service e il problema - perché di problema si tratta - dei giovani. . .

Ma una sfida ancora più stimolante ci attende nel 2007 - 2008 e sarà per noi tutti il traguardo più importante e prestigioso da raggiungere: Sight First 2 che il prossimo anno conclude la prima parte della sua attività: la raccolta fondi. Sight First 2 è un impegno mondiale di tutti i Lions per un obiettivo comune, di altissimo profilo e grande valore umanitario. La si è definita crociata contro le tenebre con cui, come recita lo slogan: "i Lions hanno il potere di cambiare il mondo". . .

L'ultimo, ma certamente importantissimo, punto su cui vorrei porre l'accento e a cui penso tutti noi dovremmo prestare la massima attenzione riguarda i rapporti con i giovani.

Non dico certamente nulla di nuovo ribadendo ciò che molti e da molto tempo stanno affermando: stiamo invecchiando, i Club stanno invecchiando. Nel nostro distretto l'età media dei soci supera ormai stabilmente i sessant'anni. . . D'altra parte è mia convinzione che l'Associazione Lions abbia bisogno dei giovani: ha bisogno del loro entusiasmo, delle idee nuove di cui sono portatori, della loro determinazione a inserirsi da protagonisti con forte impegno e presenza in ciò che il Lionismo rappresenta con i suoi scopi, i suoi valori ideali, la vocazione al servizio. . . Per questo l'apporto dei giovani sarà determinante per comprendere e costruire il Lionismo del terzo millennio.

E allora... Allora credo che tutti dobbiamo impegnarci a fondo per aiutare in tutti i modi possibili con generosità, entusiasmo e impegno i nostri Leo, coinvolgendoli per farli sentire parte attiva della nostra Associazione, ascoltandoli per capire i loro bisogni e i loro problemi, sostenendoli nei loro sforzi per ampliare il numero dei soci.

E ancora la nostra attenzione deve essere rivolta a favorire l'ingresso dei giovani nei nostri Club, cercando modi e strumenti che li stimolino a far parte della nostra grande famiglia e creino le condizioni per una loro partecipazione attiva alle nostre iniziative.

Infine deve essere nostro preciso impegno quello di dare sempre maggior risalto e appoggio ai nostri numerosi service a favore dei giovani e dei giovanissimi.

Questo mi piacerebbe fare come Governatore per il nostro Distretto, con l'aiuto di voi tutti, con la vostra collaborazione, con il vostro coinvolgimento. . .

il mio motto, come quello degli altri governatori dell'ex Distretto Ib sarà **Entusiasmo Impegno Azione**".

**Votazioni nominali:** sulla scorta delle "deleghe personali" a sue mani, il Segretario Guglielmo Pojero chiama i singoli Delegati alla votazione. I 4 Presidenti di Circoscrizione verificano l'identità dei votanti.

Ultimato lo scrutinio risultano eletti come Governatore **Pietro Caprioli** e come Vice Governatore **Fulvio Venturi**.

Prende la parola la Presidente della Circoscrizione Brescia Lago **Lavinia Benedetti Formica** che indirizza parole di apprezzamento e di ringraziamento a tutti i presenti per la positiva conclusione dell'annata lionistica.

Prende inoltre la parola il Presidente del Treviglio Host **Lorenzo Ferrandi** il quale parla del "famigerato" annuario che sovente arriva a metà anno. Sottolinea gli oltre 200.000 euro spesi, precisando che degli annuari arrivati è stata ritirata meno della metà, e il rimanente è stato inviato al macero.

Ferrandi chiude il proprio intervento chiedendo: "Mi domando e vi domando quali siano le ragioni di tali sprechi e perché non ci possano essere CD in luogo del supporto cartaceo". Invito il Governatore a dare una risposta ai dubbi che serpeggiano in molti soci.

Il Governatore illustra sinteticamente il lavoro svolto durante l'intera annata con l'obiettivo di eliminare o ridurre il costo di tale stampa. Purtroppo, per diverse ragioni e non tutte note anche gli altri governatori hanno aderito alla proposta di mantenere per il 2007-2008 la stessa quota al Multidistretto formulata dal Presidente Jummo rimanendo solo Lorenzoni a non approvare tale decisione.

*(Sintesi degli atti a cura della redazione. Gli atti completi del congresso sono disponibili presso la segreteria distrettuale).*